

UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

U.C.S.C. – UNIONE CAMPANA SEGRETARI COMUNALI

L'Unione regionale della Campania, così come altre Unioni regionali ha preso atto con incredulo stupore del documento dell'Unione della Sicilia. Appare un'autentica assurdità che il lungo tragitto che è stato fin qui percorso per la tutela e la valorizzazione di una figura del rilievo del segretario comunale e provinciale vedesse la ricomparsa di nuove ingerenze sulla testa degli enti locali, questa volta sotto l'egida dei gonfaloni regionali.

Su quel documento si esprime profondo sconcerto: andrebbe piuttosto ingaggiata la battaglia, insieme alle Autonomie per il recupero della Valle d'Aosta e per dare sostegno al Friuli, per la tutela dell'impianto valevole per il sistema Italia.

Negli ultimi congressi nazionali si è affermato che è necessario mantenere e tutelare l'unitarietà nazionale della figura del Segretario Comunale e provinciale, al fine di affermare, nell'ambito del sistema delle autonomie locali, la centralità del ruolo professionale della categoria, la obbligatorietà della figura in ogni ente, con un riferimento unitario nazionale e contrastare e respingere la volontà di emarginare il grande patrimonio di cultura professionale al servizio dei Comuni e delle Province.

Sicuramente è legittima la domanda posta nel documento dell'Unione del Piemonte, circa le motivazioni della mancata discussione preventiva in Segreteria nazionale delle istanze che si sollevano dalle Unioni della Sicilia e sarebbe importante conoscere se è stato dichiarato il dissenso da parte di chi è stato chiamato ad assumere posizioni di responsabilità a livello nazionale ed è pertanto chiamato ad attuare e perseguire su tutti i terreni, le fondamenta della nostra azione sindacale.

E' certo spiegabile, anche se non giustificabile, lo scoramento per la mancata definizione del rinnovo contrattuale con l'allineamento del trattamento economico base tabellare a quello della dirigenza locale, ma anche nei momenti più duri e difficili l'Unione ha sempre saputo tenere aperta la prospettiva per un futuro del Segretario indicando, con tenacia e determinazione, l'interesse dell'Amministrazione ad una figura unica, forte ed autorevole.

Sembra opportuna che la Segreteria Nazionale, pertanto, tragga le conseguenti determinazioni al fine di ricondurre alla coerenza e convergenza le posizioni dei singoli.

U.N.S.C.P. CAMPANIA